

	<p>Asmel Consortile s.c. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA) Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it</p>	
---	--	---

COMUNE DI SQUILLACE

Provincia di Catanzaro

SETTORE TECNICO

Piazza Municipio n° 1– 88069 Squillace (CZ)

Tel. 0961.914020

<http://www.comune.squillace.cz.it>

P.E.C.: ufficiotecnico.squillace@asmepec.it

DISCIPLINARE DI GARA

Gara d'appalto con Procedura Aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n° 50/2016, interamente telematica ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n° 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e dell'articolo 95, comma 2 e comma 3 del D.Lgs. n° 50/2016.

PROCEDURA FINANZA DI PROGETTO: art. 183, comma 15, del D.Lgs. n° 50/2016 con diritto di prelazione a favore del promotore Società TAVANO Giuseppe s.r.l. con sede a Borgia (CZ) in via dirupi, n° 5.

OGGETTO: Servizio di gestione e manutenzione, nonché l'adeguamento, l'ammodernamento tecnologico e funzionale ed il risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione esistenti sul territorio del Comune di Squillace (CZ) - Contratto di rendimento energetico.

CUP: C82E22000370004 - CIG: 944701750C

La società TAVANO GIUSEPPE s.r.l. con sede in Borgia (CZ) alla Via Dirupi, n° 5, con CF e PI 02516290794, ha presentato la propria candidatura in data 01/04/2021 prot. n° 1848, quale soggetto promotore, della proposta di Finanza di progetto di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 183 comma 15, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i presentando quindi lo studio di fattibilità tecnico-economico con tutti gli elaborati previsti dalla legge. In data 28/05/2021 con Deliberazione della Giunta Municipale n° 47 il Comune di Squillace (CZ) ha valutato la proposta presentata dalla suddetta società e l'ha ritenuta di pubblico interesse, nominando il Proponente Promotore dell'iniziativa.

Principali prestazioni contrattuali:

- La progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di efficientamento e messa a norma degli impianti di Pubblica Illuminazione, finalizzata al risparmio energetico dei consumi di energia elettrica;
- L'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico e messa a norma finalizzata al risparmio energetico dei consumi di energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione, con risorse economiche a carico del Concessionario;
- La prestazione di servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti oggetto della Concessione;

- Una durata della Concessione pari a 15 anni;
- La corresponsione al Concessionario, da parte dell'Amministrazione comunale, del canone annuale richiesto in sede di gara, quale corrispettivo per l'esecuzione dei lavori e la prestazione dei servizi.

L'obiettivo primario che la Stazione Concedente intende perseguire si connota, dunque, nella realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti, risparmio ed efficientamento energetico verso il corrispettivo di un canone, rimanendo a carico del concessionario l'onere di garantire un prestabilito risultato globale, in termini di risparmio, di scelta dei modi (con i connessi rischi) di raggiungere il risultato di risparmio energetico promesso.

1. PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dal Comune di SQUILLACE, per l'affidamento in oggetto che avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di SQUILLACE [codice ITF63]

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) ALLEGATO 1 Modello di Domanda;
- d) ALLEGATO 2 Modello di Domanda RTI;
- e) ALLEGATO 3 Dichiarazione soggetti delegati a rappresentare impresa;
- f) ALLEGATO 4 Dichiarazione soggetti cessati;
- g) ALLEGATO 5 Dichiarazione di Avvalimento;
- h) ALLEGATO 6 Dichiarazione di Avvalimento impresa ausiliaria;
- i) ALLEGATO 7 Dichiarazione presa visione luoghi;
- j) Mod.: "D" - D.G.U.E. (telematico, da generare in piattaforma);
- k) Fac-simile - F23 bollo;
- l) Proposta di Finanza di Progetto – Progetto di Fattibilità.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: asmecomm.it nella sezione "Procedure in corso" e sul sito della Stazione Appaltante: www.comune.squillace.cz.it sull'Albo Pretorio on line, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e Contratti".

2.2 CHIARIMENTI

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni, l'operatore economico dovrà accedere all'apposita piattaforma telematica nel sito asmecomm.it.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente, attraverso la piattaforma telematica, entro i termini indicati nel TIMING DI GARA, entro il "Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti".

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento all'interno della piattaforma telematica presente sul sito www.asmeccomm.it e più precisamente all'interno della pagina relativa alla procedura, tali chiarimenti avranno valore integrativo e/o correttivo degli stessi Atti di Gara.

NON SARÀ EVASA ALCUNA RICHIESTA DI CHIARIMENTI INOLTRATA IN FORMA DIFFORME A QUANTO INDICATO NEL PRESENTE DISCIPLINARE.

IMPORTANTE: La Stazione Appaltante utilizzerà la piattaforma di gara per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale; tra queste è compresa la pubblicazione dell'elenco degli aggiudicatari, cui rinvierà la comunicazione art. 76 del D.Lgs. n° 50/1016.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare la piattaforma telematica al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

La Stazione Appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di iscrizione alla piattaforma telematica della Stazione Appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina dedicata alla procedura di gara presente all'interno della piattaforma telematica presente all'indirizzo internet: asmecomm.it.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di iscrizione alla piattaforma telematica Asmecomm, l'indirizzo PEC.

Salvo quanto disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nell'anagrafica della piattaforma.

La Stazione Appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito nella propria Anagrafica di iscrizione alla piattaforma.

Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo, pena il mancato recapito delle comunicazioni da parte della Stazione Appaltante durante le fasi di Gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'amministrazione aggiudicatrice e modificate nella propria anagrafica; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

N°B.: Si precisa che l'indirizzo piattaforma@asmepec.it non è abilitato alla ricezione delle PEC, pertanto per qualsiasi comunicazione fare riferimento all'indirizzo sopraindicato.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto principale dell'appalto CPV:

Vocabolario Principale		Descrizione
Oggetto Principale:	502320000	Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica
Oggetti Complementari:	502321104	Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica
	713210004	Servizi di progettazione tecnica di impianti

4. DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1 DURATA E PENALI

La durata dell'appalto è di: **15 (quindici) anni complessivi naturali solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.**

La durata dei lavori, invece, non dovrà essere superiore a quella proposta dal Promotore, pari a **giorni 365** (trecentosessantacinque) lavorativi dalla data di consegna dei lavori in seguito ad approvazione del progetto esecutivo. La Stazione Concedente potrà richiedere l'esecuzione anticipata del servizio, in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto. Alla scadenza del contratto, esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio pubblico, il Concessionario è tenuto a proseguire la gestione alle medesime modalità e condizioni previste dal contratto, come meglio dettagliato nella bozza di contratto del progetto di fattibilità.

Le inadempienze agli obblighi contrattuali e le relative penali applicate per ogni singolo impianto possono essere principalmente identificate in:

- ✓ Interruzione del servizio conseguente a interventi non concordati o dovuto a cause imputabili alla cattiva conduzione degli impianti: *Penale pari ad 0,3 per mille del valore contrattuale annuo (Canone manutenzione e gestione) per ogni settimana di disservizio.*

- ✓ Mancato rispetto dei tempi di intervento previsti dal piano di manutenzione: *Penale pari ad 0,3 per mille del valore contrattuale annuo (Canone Manutenzione e Gestione) per ogni 24 ore di ritardo per il ripristino di ogni punto luce.*
- ✓ Ritardo nell'esecuzione di lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica degli impianti: *Penale pari al 0,3 per mille dell'importo dei lavori non eseguiti per ogni mese di ritardo rispetto al programma concordato.*

4.2 IMPORTO DI GARA

La concessione è costituita da un unico lotto poiché difficilmente possibile ed economicamente poco conveniente suddividere in lotti funzionali. Il quadro economico, risulta composto nel seguente modo:

STIMA DI SPESA EQUADRO ECONOMICO - COMUNE DEI SQUILLACE (CZ)		
Finanza di Progetto per l'affidamento in concessione degli interventi di efficientamento, riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica. Proposta ai sensi dell'art.183 comma 15 D.lgs 50/16.		
A1	CANONE ANNUO MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 14.000,00
A2	CANONE ANNUO AMMORTAMENTO INVESTIMENTI	€ 40.500,00
	ONERI DI SICUREZZA	€ 1.500,00
A	CANONE CONCESSIONE ANNUO BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)	€ 56.000,00
	IVA 22%	€ 12.320,00
A3	CANONE CONCESSIONE ANNUO BASE D'ASTA (IVA INCLUSA)	€ 68.320,00
A4	VALORE COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE (DURATA: ANNI 15)	€ 840.000,00
A5	IVA 22%	€ 184.800,00
A6	TOTALE VALORE CONCESSIONE DURATA 15 ANNI (IVA INCLUSA)	€ 1.024.800,00
RIF	IMPORTO LAVORI	IMPORTO
B1	IMPORTO LAVORI	€ 430.000,00
B2	ONERI SICUREZZA	€ 20.000,00
B	TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 450.000,00
RIF	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	IMPORTO
C1	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART.113 COMMA 2 D. LGS 50/2016 NON SUPERIORE AL 2% SULL'IMPORTO DEI LAVORI	€ 9.000,00
C2	SPESE PREDISPOSIZIONE PROPOSTA : MAX 2,5% IMPORTO INVESTIMENTO	€ 12.700,00
C3	PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA E CSP	€ 18.000,00
C4	DIREZIONE LAVORI,CONTABILITA' E CERT.REG. ESEC. E CSE	€ 10.000,00
C5	VERIFICA E COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 2.500,00
C6	CASSA PREVIDENZIALE (4%) SU C2,C3,C4,C5	€ 1.728,00
C7	SPESE DI GARA (COMMISSIONI, PUBBLICAZIONE, ALTRO)	€ 4.000,00
C8	IMPREVISTI E ALTRE SPESE	€ 2.072,00
C	TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	€ 60.000,00
	TOTALE INVESTIMENTO AL NETTO DELL'IVA (B+C)	€ 510.000,00
RIF	IVA	IMPORTO
D1	IVA SU LAVORI	€ 45.000,00
D2	IVA SU SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE SU VOCE C3,C4,C5,C6	€ 28.550,00
D	TOTALE IVA	€ 73.550,00
	TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO (B+C+D)	€ 583.550,00

La remunerazione della concessione è costituita dallo sfruttamento economico dei servizi oggetto del contratto. Per assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare, viene stabilito un prezzo (canone annuo) a favore del concessionario ed a carico dell'Amministrazione Comunale, nella misura di € 56.000,00 oltre IVA come per legge, così come indicato nella proposta del Promotore.

Il suddetto canone annuo è così distinto:

DESCRIZIONE	CANONE ANNUO
CANONE ANNUO	€ 54.500,00
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 1.500,00
SOMMANO	€ 56.000,00

Il canone posto a base di gara è stato determinato sulla base dei costi storici sostenuti dall'Amministrazione, nonché dall'ipotesi progettuale redatta dal Promotore, come di seguito riportato.

Il valore complessivo della concessione è pari ad € 840.000,00 (€ 56.000,00 x anni 15) oltre ad IVA al 22 %.

L'investimento iniziale proposto dal Promotore è di € 510.000,00 (oltre IVA come per legge), ripartito come al Quadro Economico allegato alla proposta redatta dal Promotore.

L'affidamento della concessione comporta il trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario ai sensi dell'art. 165, comma 1, del D.lgs n° 50/2016.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

In particolare:

- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, è **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete è **vietato** partecipare anche in forma individuale;
- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è **vietato** incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata;
- le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza esoggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara madovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n° 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n° 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della subassociazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della subassociazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n° 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n°159/2011;
- divieti a contrattare, ai sensi della vigente normativa, con la Pubblica Amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n° 165.

In caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list".

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n° 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici devono possedere, **a pena di esclusione**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio**, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

- b) essere una **Energy Saving Company (E.S.Co)**, così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. i) del D.Lgs. n° 115/2008 in possesso di certificazione di gestione dell'energia ai sensi delle norme UNI CEI 11352 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da parte di un organismo accreditato.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice allegando i certificati.

7.2 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE: CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

- a) **Fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento (10% di € 510.000,00 pari ad € 51.000,00);

b) **Capitale sociale** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (1/20 di € 510.000,00 pari ad € 25.500,00);

c) **Aver svolto** negli ultimi cinque anni servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento iniziale previsto per l'intervento (5% di € 510.000,00 pari ad € 25.500,00).

A tale riguardo il concorrente dovrà specificare per ciascun servizio la S.A., l'oggetto ed il relativo importo;

Si precisa che per servizio affine di cui ai punti precedenti si intende la gestione del servizio di impianti di pubblica illuminazione.

d) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** relativa a: realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione.

La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme del certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015;

e) **Possesso della certificazione di qualità ISO 14001:2015** relativa a: realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione.

La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme del certificato di conformità del sistema di gestione ambientale;

f) **Possesso della certificazione di qualità ISO 45001:2018** relativa a: realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione.

La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme del certificato di conformità del sistema di gestione salute e sicurezza.

Il concorrente, in alternativa ai requisiti previsti dalla lettera c) e d), può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b), nella misura pari al doppio.

Il requisito previsto dalla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i precedenti requisiti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) b) c) e d).

I lavori possono essere realizzati dal concessionario nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

1) direttamente, mediante la propria organizzazione di impresa o mediante imprese collegate. Nel caso in cui il concessionario intenda eseguire i lavori tramite imprese collegate, queste ultime dovranno essere in possesso oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs n° 50/2016, di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori. Alla candidatura per la concessione dovrà essere allegato l'elenco completo delle imprese collegate e tempestivamente aggiornato in relazione alle modifiche intervenute nelle relazioni tra le imprese;

2) tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 164 e seguenti del D.Lgs. n° 50/2016.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

7.3 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE: CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE ED ORGANIZZATIVA

I concorrenti che eseguono i lavori con la propria organizzazione d'impresa o tramite imprese collegate o controllate dovranno essere in possesso, oltre che, dei requisiti previsti dall'art. 95 del D.P.R. 207/2010, anche del requisito di: attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione alla categoria **“OG10 / Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione” - Classifica di importo “II” (seconda).**

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione alle condizioni indicate all'art. 61 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

7.4 REQUISITI INERENTI ALLA PROGETTAZIONE, ALLA DIREZIONE DEI LAVORI E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

Nel caso in cui il concessionario intende dare corso alla progettazione direttamente, oltre ai requisiti richiesti come concessionario dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per la progettazione.

Se in possesso di attestazione SOA di progettazione e costruzione dovrà attestare che i requisiti tecnico professionali richiesti dal presente disciplinare sono posseduti dal proprio staff di progettazione costituito ai sensi dell'art. 79 comma 7 del D.P.R. n° 207/2010.

I concorrenti in possesso di attestazione SOA di sola costruzione devono o avvalersi di professionisti qualificati da indicare nell'offerta o partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016.

Il concorrente deve fornire le generalità del professionista o dei professionisti dedicati alla progettazione, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza il quale/i quali deve/devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Il progettista degli interventi di adeguamento degli impianti elettrici di pubblica illuminazione, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, deve:

- 1) essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste;
- 2) aver esercitato la professione per almeno cinque anni;

Si rammenta che la progettazione di un impianto di illuminazione pubblica sul territorio comunale non rientra tra le attribuzioni professionali dei geometri, quali sono indicate tassativamente dall'art. 16 R.D. 11 febbraio 1929 n° 274 (Cassazione Civile, sez. II, 5 novembre 1992 n° 11994).

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso di:

- 1) requisiti abilitanti per coordinatore della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008 s.m.i.;
- 2) aver partecipato ai corsi di aggiornamento periodici ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008 s.m.i.

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione.

Nel caso di pluralità di professionisti, quest'ultimi si dovranno presentare nelle forme di cui all'art. 46 c. 1 lett. a), b), c), d), e) e f) del D.Lgs. 50/2016.

In ogni caso, l'incarico di progettazione, deve essere svolto da professionisti abilitati alla professione iscritti negli appositi albi ed in possesso delle abilitazioni professionali previste dalla vigente normativa, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede d'offerta, **pena l'esclusione dalla gara.**

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 in sede di offerta deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti che si avvalgono di professionisti indicati o associati o nel proprio staff per i quali sussistono:

- a) le cause ostative alla partecipazione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- b) le cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 7 del D.Lgs 50/2016;
- c) l'inesistenza dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del DM 263/2016, in caso di società di ingegneria o di società di professionisti.

Nel caso in cui i concorrenti non possiedano i requisiti per l'affidamento dei servizi di progettazione o possiedano l'attestazione SOA per la sola attività di costruzione, l'assenza delle cause ostative deve essere dichiarata dai soggetti associati o indicati dal concorrente, compilando **il modello DGUE allegato al presente disciplinare.**

Il possesso dei requisiti di partecipazione è verificato dalla Stazione Appaltante attraverso il sistema AVCPASS, il sito web dell'A.N°A.C. e nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010, per i raggruppamenti temporanei, di tipo orizzontale di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 comma 2 lett. d), e), f), g) i requisiti di qualificazione economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10%.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicato in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal

consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.P.R. 207/2010, per i raggruppamenti temporanei, di tipo verticale di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 comma 2 lett. d), e), e g), i requisiti di qualificazione economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente. I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente possono essere assunti da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta.

8. AVVALIMENTO

È ammesso l'avvalimento secondo quanto disposto dell'art. 89 del Codice.

Pertanto, i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma soprarichiamata.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti previsti ed in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto, quelle di cui all'art. 174, comma 2 del Codice.

L'affidatario potrà affidare in subappalto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In sede di partecipazione alla presente procedura, il concorrente deve indicare nel D.G.U.E. le attività che intende subappaltare. Ai sensi dell'art. 174, comma 6 del Codice l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Il concessionario è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Concedente. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi contributivi e retributivi ai sensi dell'art. 174, comma 5 del Codice. L'operatore economico individuato come aggiudicatario, qualora abbia dichiarato in sede di gara che intende avvalersi del subappalto, può affidare in subappalto le prestazioni richiedendo specifica autorizzazione all'Amministrazione concedente. L'affidatario, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto, deposita il contratto di subappalto presso le Amministrazioni concedenti almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del subappalto.

10. GARANZIE/POLIZZE

10.1 GARANZIA PROVVISORIA (in fase di presentazione offerta)

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al **2% del prezzo della concessione** di € 840.000,00, e precisamente di importo pari a € 16.800,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione

antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n°159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della Stazione Appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- I. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- II. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
2. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza- tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n° 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n° 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice).
3. essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - d) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della Stazione Appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria - a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta - la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

10.2 ULTERIORE GARANZIA (in fase di presentazione offerta)

L'offerta è, altresì, corredata, a pena di esclusione, da un'ulteriore cauzione fissata dal bando in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento (€ 510.000,00), come desumibile dal progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara, e precisamente di importo pari ad € 12.750,00 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

10.3 GARANZIA DEFINITIVA (solo per l'aggiudicatario)

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto, costituisce una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n° 50 e ss.mm.ii. e di importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo dei lavori.

Il valore della garanzia può essere ridotto secondo le modalità previste dall'art. 93 c. 7 del D.Lgs. n° 50/2016.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori oggetto d'appalto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore ed ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La Stazione Appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

10.4 POLIZZA (solo per l'aggiudicatario)

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. n° 56/2017, è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione (RCT/RCO) che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'espletamento del servizio.

L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso.

La polizza del presente comma deve assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di avvio del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione Appaltante.

10.5 CAUZIONE (solo per l'aggiudicatario)

Dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, è dovuta dal concessionario tale cauzione, da prestarsi nella misura del 10% (dieci per cento) del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016, a garanzia del mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera.

La garanzia dovrà avere durata quinquennale con tacito rinnovo fino alla naturale scadenza della concessione. Nel caso non fosse possibile a causa della disponibilità di mercato, verrà emessa una garanzia di durata inferiore, con una clausola di salvaguardia ai sensi della quale il mancato rinnovo della polizza da parte dell'aggiudicatario, nei termini previsti dalla stessa, sia causa di recesso dal contratto da parte del Comune.

La mancata presentazione di tale cauzione costituisce inadempimento contrattuale.

11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sugli impianti di pubblica illuminazione presenti nel Comune di Squillace è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a: ufficiotecnico.squillace@asmepec.it, e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito indirizzo PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con alcuni giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

I concorrenti dovranno rendersi pienamente edotti delle circostanze, luoghi, consistenza, caratteristiche, punti di allacciamento a reti distributive, condizioni peculiari di lavoro ai fini dell'esatta cognizione dello svolgimento del servizio e della progettazione richiesta in sede di gara.

I concorrenti, in qualsiasi momento e senza accompagnamento, potranno liberamente effettuare anche altri sopralluoghi alle aree pubbliche accessibili.

L'accertamento della consistenza dello stato attuale è a totale carico del concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla Stazione Appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12 PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **80,00** secondo le modalità attualmente stabilite da ANAC ed allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge 266/2005.

13 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta, corredata dalla relativa documentazione richiesta, dovrà pervenire in forma **TELEMATICA** attraverso la piattaforma gestita da "Asmel consortile scarl", raggiungibile all'indirizzo internet: <https://piattaforma.asmeccomm.it>.

L'offerta, in forma TELEMATICA, dovrà pervenire esclusivamente attraverso le modalità specificate nel seguito del presente disciplinare di gara.

13.1 DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti da e-mail e password che consentono alle imprese abilitate l'accesso al Sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D.Lgs. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

È necessario un lettore di smart card.

Sistema: coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n° 50/2016.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un Sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (nell'apposita stanza dedicata all'Azienda, cui si accede utilizzando l'e-mail scelta e la password preventivamente assegnata e nella scheda presente nella sezione "Gestione Gare").

13.2 DOTAZIONE INFORMATICA E AVVERTENZE

Per partecipare alla presente procedura telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

- Personal Computer collegato ad Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 640 kb) o connessione internet aziendale.

Nota: Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

- Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 80 o superiore;

Mozilla Firefox 80 o superiore;

Safari 5 o superiore;

Opera 70 o superiore.

- Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

- Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale (es. DIKE di InfoCert).

- Strumenti necessari

Un kit di firma digitale (cfr. definizioni).

(ATTENZIONE: il sistema operativo Windows XP non è supportato da Microsoft in termini di sicurezza e pertanto con tale S.O potrebbe essere possibile utilizzare la piattaforma telematica).

13.3 AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente l'Azienda, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne l'Azienda e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Azienda non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale. Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Azienda e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

13.4 PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. p) del D. Lgs n° 50/2016 s.m.i, che si siano registrati sulla piattaforma, secondo quanto previsto dai successivi paragrafi, ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché di quelli economico-finanziari e tecnico-professionali, previsti ai sensi dell'art. 83 e dettagliati dal presente Disciplinare di Gara.

I concorrenti non ancora registrati, per poter partecipare alla gara, devono fare richiesta d'iscrizione all'interno della piattaforma telematica, attraverso il link <https://piattaforma.asmecomm.it>, selezionando la voce "Registrazione Operatore Economico" e compilando gli appositi form on line che danno ad ognuno la possibilità di inserire i propri dati e di segnalarsi per le categorie merceologiche di competenza.

N°B.: Se si è già iscritti ad una qualunque piattaforma TUTTOGARE non è necessario procedere ad una nuova registrazione ma solo procedere ad effettuare l'accesso con le credenziali utilizzate per l'altra piattaforma. Se non si ha memoria di tali credenziali bisogna procedere al recupero della password.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre le seguenti BUSTE TELEMATICHE:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA;

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

13.5 FORMA DI PARTECIPAZIONE

I Concorrenti che intendono presentare offerta, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, devono definire, all'interno della scheda di gara di riferimento, per quali lotti intendono concorrere e la relativa forma di partecipazione.

Relativamente all'operatore costituito in R.T.I., al/i lotto/i dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione "Aggiungi partecipante al raggruppamento" e salvare.

I concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, devono definire a sistema tale modalità di partecipazione.

13.6 MODALITÀ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante, dal Gestore della Piattaforma e dal Supporto Tecnico al Gestore del sistema per la gara, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara potrà essere sospesa e/o annullata.

La sospensione e l'annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

Per problemi tecnici si consiglia di contattare direttamente il Supporto Tecnico al Gestore della Piattaforma - via mail, all'indirizzo assistenza@asmecomm.it oppure al 02-40031280 Attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00 alle 17:30.

13.7 TIMING DI GARA

- a) le ditte partecipanti, dovranno caricare, salvo opportune comunicazioni, la documentazione richiesta nella data e all'ora indicata nel TIMING DI GARA di cui al paragrafo seguente;
- b) il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive;

c) il recapito tempestivo dell'offerta è, in ogni caso, ad esclusivo rischio dell'offerente e l'Amministrazione comunale non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o delmancato recapito.

TIMING DI GARA	DATA	ORARIO
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	02/11/2022	12:00:00
Termine ultimo per la richiesta di sopralluogo obbligatorio assistito	28/10/2022	12:00:00
Fine periodo per il caricamento telematico della Documentazione Amministrativa, Tecnica ed Economica firmata digitalmente.	07/11/2022	<u>12:00:00</u>
Apertura, in seduta pubblica, della Busta Telematica della Documentazione Amministrativa ed ammissione concorrenti.	Data da definirsi successivamente	

13.8 RECAPITO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento presso l'Amministrazione aggiudicatrice.

La documentazione di gara è disponibile anche al seguente indirizzo internet della Stazione Appaltante: l'Albo Pretorio on line del Comune di SQUILLACE (CZ) e Amministrazione Trasparente - "Bandi di gara e Contratti", nonché presso la piattaforma telematica asmecomm.it sez. "PROCEDURE IN CORSO".

13.9 MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE OFFERTE

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Stazione Appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**.

Il simbolo "■" evidenzia le carenze che possono essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice. Il simbolo "►" evidenzia i casi di esclusione dalla gara.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

15 CONTENUTO E DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In fase di partecipazione, dopo aver effettuato con successo l'accesso al Sistema, l'operatore economico che intende partecipare deve compilare i campi ed effettuare le selezioni che il Sistema propone in sequenza e, ogni qualvolta il Sistema lo richieda o l'operatore economico lo ritenga opportuno, deve caricare (upload) la pertinente Documentazione Amministrativa nell'ambito della busta telematica (virtuale) «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA» seguendo le istruzioni che compariranno a video, l'Allegato NT "NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT" presenti all'indirizzo https://piattaforma.asmecomm.it/norme_tecniche.php e Allegato OE "Manuale di Partecipazione operatore economico".

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- **costituendo:** i file e la cartella compressa contenenti la documentazione amministrativa dovranno essere sottoscritte, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.
- **costituito:** i file e la cartella compressa contenenti la documentazione amministrativa dovranno essere sottoscritte, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

N°B.: Nella produzione dei documenti in PDF di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione amministrativa deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico relativa all'offerta presentata.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE CUMULATIVA

La domanda di partecipazione dovrà contenere tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la domanda è sottoscritta dalla mandataria/capofila.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n° 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n° 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale:

- a) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- b) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta.
- c) dichiarazione di aver controllato le voci e le quantità riportate nel computo metrico estimativo, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, si ritiene impegnativa, remunerativa nonché fissa ed invariabile;
- d) ai fini della acquisizione del DURC, il numero di codice fiscale dell'operatore economico e, in presenza di lavoratori autonomi artigiani, il numero di codice fiscale di questi ultimi.
- e) limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n° 50 del 2016, dichiarazione di impegno alla costituzione del raggruppamento temporaneo o del consorzio.
- f) (Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n° 78, conv. in l. 122/2010); **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.
- g) (Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del requisito previsto dall'art. 93, comma 7 del Codice e allega copia conforme della relativa certificazione;
- h) indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA;; ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica
- i) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di

verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

- j) attesta di essere informato, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del nuovo Regolamento U.E. n° 679 del 2016 sulla Privacy ed esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara.
- k) (Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n° 267) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di; nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186bis, comma 6 della legge fallimentare;

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione alla procedura (oppure una qualsiasi altra dichiarazione) deve assolvere l'imposta di bollo mediante l'apposizione dell'apposita marca da bollo annullata ai sensi dell'articolo 12 del d.P.R. n° 642 del 1972, in corrispondenza dell'intestazione o della sottoscrizione [la violazione delle disposizioni prescritte non pregiudica la partecipazione alla procedura, tuttavia il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione da parte del concorrente, con il pagamento del tributo evaso ed una sanzione dal 100 per cento al 500 per cento dello stesso (articoli 19, 25 e 31 del D.P.R. n° 642 del 1972)]. L'Agenzia delle Entrate con proprio interpello n° 906-101/2019 ha chiarito che in una procedura telematica di appalto di lavori, basata su una piattaforma e-procurement, **l'imposta di bollo non si applica all'offerta economica.**

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sulla piattaforma elettronica secondo quanto di seguito indicato.

Parte I– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento

contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario;

5. PASSOE dell'ausiliario;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list";

6. dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n° 78, conv. in l. 122/2010); **Oppure** dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

In caso di subappalto qualificante

Il concorrente rende la dichiarazione integrativa di cui al punto 15.3.1 del presente disciplinare ed allega DGUE e PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n° 50/2016 s.m.i).

L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, dovrà inserire nella Busta telematica della "**Documentazione Amministrativa**" il DGUE in formato PDF.

Il DGUE deve essere compilato utilizzando l'apposito form presente nella scheda di gara, step "DGUE".

Al termine della compilazione il sistema darà la possibilità di generare il file .pdf del DGUE compilato.

Tale file, firmato digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricato all'interno della documentazione amministrativa, come di seguito descritto.

N°B.: Resta a carico dell'operatore economico verificare il contenuto del documento prima del suo caricamento sulla piattaforma.

15.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n° 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; in caso di subappalto qualificante anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
2. Documento, in originale o copia autentica, attestante la **garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore** di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. Documento, in originale o copia autentica, attestante la **cauzione** di cui all'art. 183, comma 13 primo periodo del D.Lgs. n° 50/2016 prestata con le modalità di cui all'art. 9 lett. b) del paragrafo "garanzie richieste ai concorrenti";
4. Visura camerale storica;
5. Attestazione di avvenuto sopralluogo sarà rilasciata dall'UTC.

Il concorrente dovrà, inoltre, produrre idonea documentazione in corso di validità atta a dimostrare il possesso delle seguenti certificazioni/requisiti:

6. Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n° 445/2000, concernente il fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando (2017-2021) non inferiore al dieci per cento dell'investimento iniziale previsto per l'intervento (10 % di € 510.000,00 pari ad € 51.000,00);
7. Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n° 445/2000, concernente il capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (1/20 di € 510.000,00 pari ad € 25.500,00);
8. Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n° 445/2000, concernente lo svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento iniziale previsto per l'intervento (5 % di € 510.000,00 pari ad € 25.500,00) a tale riguardo il concorrente dovrà specificare per ciascun servizio la Stazione Appaltante, l'oggetto ed il relativo importo;
9. Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n° 445/2000, concernente lo svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento (2 % di € 510.000,00 pari ad € 10.200,00);
10. Copia del Certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 relativa a: realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione.
11. Copia del Certificato di conformità del sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015 relativa a: realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione.
12. Copia del Certificato di conformità del sistema di gestione salute e sicurezza ISO 45001:2018 relativa a: realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione.
 - a) Se il concorrente è in possesso di attestazione SOA di progettazione e costruzione, dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n° 445/2000, in ordine al possesso da parte del proprio staff di progettazione, costituito ai sensi dell'art. 79 comma 7 del D.P.R. n° 207/2010, dei requisiti tecnico professionali richiesti dal presente disciplinare;
 - b) Se il concorrente non è in possesso di attestazione SOA di progettazione, dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n° 445/2000, in ordine ai professionisti qualificati di cui intende avvalersi o di partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016.
 - c) Dichiarazioni professionista associato circa il possesso dei requisiti richiesti.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

- ▶ atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- ▶ mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.
- ▶ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- ▶ atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- ▶ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- ▶ dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- ▶ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n° 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- ▶ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- ▶ dichiarazione che indichi le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- ▶ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- ▶ dichiarazione che indichi le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- ▶ in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

(o in alternativa)

- ▶ in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - I. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - II. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - III. le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

16 CONTENUTO E DEPOSITO DELL'OFFERTA TECNICA

Entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, in riferimento alla procedura di gara in oggetto, nell'apposito spazio "**Busta B - Offerta Tecnica**", la documentazione tecnica prevista, redatta in lingua italiana, seguendo le istruzioni che compariranno a video, l'Allegato NT "NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT" e l'Allegato OE "Manuale Partecipazione operatore economico" presenti all'indirizzo https://piattaforma.asmecomm.it/norme_tecniche.php.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Offerta Tecnica" predisposta, per ogni lotto.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- **costituendo:** i file e la cartella compressa contenenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritte, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.
- **costituito:** i file e la cartella compressa contenenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritte, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

N°B.: Non saranno prese in considerazione offerte presentate senza documentazione tecnica.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione tecnica deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico o temporale relativa all'offerta presentata.

► La busta telematica "Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **Progetto Definitivo;**
2. **Relazione Descrittiva delle caratteristiche del servizio e della gestione;**
3. **Bozza di Convenzione.**

Di seguito si forniscono gli elementi di dettaglio di ogni componente dell'offerta tecnica:

16.1 PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo deve essere redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, di cui dovranno essere garantiti i contenuti minimi.

Il Concorrente potrà allegare gli elaborati grafici e tabellari ritenuti utili alla comprensione della proposta.

Il progetto definitivo dovrà essere organizzato in capitoli come da criteri di aggiudicazione dei punteggi, come elencati nella relazione tecnico-illustrativa.

A titolo indicativo, essendo il progetto definitivo da redigersi secondo il D.P.R. n° 207/2010 (per la parte in vigore), si rammenta che dovranno essere contenuti almeno i seguenti elementi:

16.1.1 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

La relazione deve avere un max di 15 pagine (esclusi allegati), ossia 30 facciate, in formato A4, carattere non inferiore a 10, e deve essere divisa in capitoli per come segue:

▪ Capitolo 1: Stato di fatto e censimento degli impianti di illuminazione pubblica

Il concorrente dovrà descrivere in maniera sintetica, quanto previsto nel progetto definitivo, con riferimento all'analisi dello stato di fatto dell'impianto esistente e del censimento, le criticità e non conformità legislative e normative rilevate, al fine di definire con precisione le opere successivamente previste, con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e della sicurezza e agli aspetti della conformità normativa.

Verrà premiata il grado di completezza e qualità dello stato di fatto e del censimento e di analisi delle criticità. Dovranno essere contenuti almeno i seguenti elementi:

- ✓ planimetrie con ubicazione dei punti luce e dei quadri elettrici di comando;
- ✓ planimetria con indicazione delle promiscuità elettriche e meccaniche.

▪ Capitolo 2: Interventi di adeguamento normativo

Il concorrente dovrà descrivere in maniera sintetica la proposta tecnica complessiva degli interventi relativi alla messa a norma degli impianti, dettagliata nel progetto definitivo che in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica, ritenendone i costi compresi nella remunerazione a canone.

Dovranno essere contenuti almeno i seguenti elementi:

- ✓ schede tecniche relative ai materiali offerti;
- ✓ planimetria con evidenziate le lavorazioni sui sostegni;
- ✓ planimetria con evidenziati scavi e sostituzioni di linee.

▪ **Capitolo 3: Interventi di Riqualificazione Energetica**

Il concorrente dovrà descrivere in maniera sintetica la proposta complessiva dei prodotti proposti nel progetto definitivo.

In questo capitolo il concorrente dovrà prevedere la sintesi degli interventi previsti per l'ottenimento del risparmio energetico, indicante la modalità con le quali si intende raggiungere l'obiettivo del risparmio energetico proposto, con specificazione delle eventuali modalità di riduzione del flusso luminoso.

Gli interventi di riqualificazione energetica dovranno rispettare le normative e le leggi del settore inerenti la progettazione illuminotecnica.

In tutta la documentazione dell'offerta tecnica, a pena di esclusione, non dovrà essere presente alcuna valutazione economica dei servizi proposti.

Dovranno essere contenuti almeno i seguenti elementi:

- ✓ schede tecniche relative ai materiali offerti;
- ✓ relazione di calcolo del risparmio energetico ottenibile;
- ✓ calcoli illuminotecnici.

16.1.2 COMPUTO METRICO NON ESTIMATIVO

Il computo metrico non estimativo dovrà riportare le sole quantità senza alcuna indicazione di prezzi e/o di valori economici.

16.1.3 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Il cronoprogramma dei lavori dovrà indicare, preferibilmente mediante Diagramma di Gantt, le tempistiche necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni previste nella proposta tecnica offerta del concorrente.

16.1.4 PIANI E COSTI DELLA SICUREZZA

Tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo devono essere sottoscritti dai progettisti specialisti eventualmente incaricati dei contenuti dell'elaborato medesimo.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

16.2 RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE

All'interno di tale documento dovranno essere esplicitate le modalità di svolgimento dei servizi di gestione dell'impianto in senso migliorativo rispetto a quanto contenuto nella proposta a base di gara suddivisi nei seguenti due capitoli:

16.2.1 Capitolo 1: Modalità di espletamento del servizio di gestione

Dovranno essere illustrate compiutamente le modalità di espletamento del servizio in termini di capacità organizzativa, personale, attrezzature, mezzi, strumentazioni ed ogni notizia utile a qualificare il servizio da rendere.

16.2.2 Capitolo 2: Modalità di espletamento del servizio di reperibilità e pronto intervento

Il progetto dovrà illustrare il servizio di gestione delle segnalazioni e di pronto intervento in termini di efficienza, efficacia e tempestività. È quindi necessario dettagliare tipologie e tempistiche degli interventi rispetto a quanto già indicato nel progetto posto a base di gara.

Tale relazione dovrà essere composta da massimo 20 pagine, escluso copertine ed indici, formato A4, con carattere 11, interlinea 1,15.

16.3 BOZZA DI CONVENZIONE DELLA CONCESSIONE

La Bozza di Convenzione, con allegata la matrice dei rischi, sarà redatta sulla base della convenzione proposta dal Promotore ed allegata alla documentazione di gara che costituisce il modello di riferimento.

La bozza di convenzione, a pena di esclusione dalla gara, non deve contenere riferimenti, anche indiretti ad aspetti economici da cui sia possibile dedurre i valori economici contenuti nell'Offerta economica.

- L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, mediante timbro e firma olografa, da Tecnico abilitato, iscritto in un Albo Professionale, di fiducia dell'Operatore partecipante e dal Legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore mediante firma digitale.

- Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

SEGRETI TECNICI E/O COMMERCIALI

A corredo dell'offerta tecnica il concorrente dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi compiutamente le singole pagine, i paragrafi, i periodi, etc. delle informazioni, fornite con l'offerta tecnica stessa, che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione comunale consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 53 del Codice e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, il pieno accesso ai documenti costituenti l'offerta tecnica nella forma di estrazione di copia dell'offerta medesima e senza necessità di preventiva comunicazione ai controinteressati in quanto già informati della suddetta facoltà di accesso dalle disposizioni del presente disciplinare.

In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

17 CONTENUTO E DEPOSITO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, in riferimento alla procedura di gara in oggetto, nell'apposito spazio "**Busta C - Offerta Economica**", la documentazione economica prevista, seguendo le istruzioni che compariranno a video, l'Allegato NT "NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT" e l'Allegato OE "Manuale di Partecipazione operatore economico" presenti all'indirizzo: https://piattaforma.asmecomm.it/norme_tecniche.php.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Offerta Economica" predisposta, per ogni lotto.

L'Offerta economica contiene i seguenti elementi:

➤ "**OFFERTA ECONOMICA**":

- Ribasso percentuale, al netto dell'IVA, sul **canone annuo di concessione**. (Verranno considerate le prime tre cifre decimali)
- Ribasso percentuale sul Prezziario Regionale vigente. (Verranno considerate le prime tre cifre decimali)
- "**COSTI SICUREZZA**" (ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n° 50/2016 s.m.i), dell'importo relativo ai propri costi della sicurezza aziendali. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. L'amministrazione aggiudicatrice procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta;
- "**COSTI MANODOPERA**" (ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n° 50/2016 s.m.i), dell'importo relativo ai costi complessivi della manodopera impiegata. L'amministrazione aggiudicatrice procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'Offerta dev'essere corredata anche dai seguenti documenti:

➤ "**PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO**"

Il concorrente deve presentare, **a pena di esclusione**, il Piano Economico e Finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n° 1966;

➤ "**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**";

➤ "**ELENCO PREZZI UNITARI ED EVENTUALE ANALISI PREZZI**";

➤ "**QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO DEFINITIVO**".

N°B. Il totale dell'offerta presente nel documento di Dettaglio dovrà necessariamente corrispondere con l'importo complessivo ottenuto a seguito della compilazione dell'Offerta Economica.

In caso di discordanza prevarrà il dato inserito nel suddetto file dell'Offerta Economica.

Tutti i documenti relativi all'offerta economica (file generato dalla piattaforma e i documenti del dettaglio dell'offerta economica) devono essere firmati digitalmente e inseriti in una cartella compressa (per esempio .zip, .rar, .7z). **La cartella compressa dovrà essere firmata digitalmente.**

In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE

- **costituendo:** il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dalla/e mandante/i sia dalla mandataria e la stessa provvederà al caricamento del file a sistema;
- **costituito:** il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, dalla sola impresa mandataria, la quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

N°B. Rinominare il file eliminando i caratteri speciali e caratteri accentati quali ad esempio: ()?!.,:/\&\$%'`àèìò ~ ecc.

Si precisa che:

- le celle poste sotto il campo "Offerta su canone", "Offerta su prezzo" e "Offerta Tempo" devono contenere esclusivamente valori numerici e non devono riportare il simbolo di percentuale (%);
- il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione del ribasso è 3 (tre);
- non è possibile inserire i valori "0 (zero)" o "100 (cento)" nella cella relativa alla formulazione dell'offerta economica;
- non è possibile lasciare vuote le celle;
- prima di formulare la propria offerta, il concorrente è tenuto a considerare attentamente l'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto.

Saranno escluse le offerte condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente, od alternative.

Quanto previsto in materia di compilazione, presentazione, valore e sottoscrizione dell'offerta è tassativo: ogni inosservanza di una o più delle prescrizioni, formali e sostanziali, così come l'apposizione di qualsiasi clausola o condizione comporterà l'esclusione dalla gara.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle sottostanti con la relativa ripartizione dei punteggi.

18.2 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo n° 50 del 2016,

CRITERIO	A. PROGETTO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	PUNTI max
A.1 Stato di fatto	Qualità e completezza dell'analisi sullo stato di fatto degli impianti (consistenza, criticità). Sarà oggetto di valutazione il grado di conoscenza del funzionamento degli impianti e la capacità di analisi del rilievo, che individui efficacemente i punti di maggiore criticità dal punto di vista del consumo, dell'obsolescenza, del degrado, delle carenze illuminotecniche o normative, dell'eventuale rischio per il pubblico.	10

A.2 Interventi di adeguamento normativo	Completezza e accuratezza del progetto di adeguamento normativo. Si valutano gli aspetti qualitativi dei materiali e degli elementi tecnologici proposti per la realizzazione degli interventi previsti in progetto, con preferenza per i materiali che garantiscono in primo luogo la migliore affidabilità nel tempo, l'aspetto estetico ed in secondo luogo la facilità di manutenzione o sostituzione.	10
A.3 Interventi di Riquilificazione energetica	Si valuta la relazione di calcolo del minor consumo di energia che consegue sia agli interventi previsti da progetto che a quelli offerti in migliorata, nonché la qualità dei materiali proposti. Otturrà maggiore punteggio la relazione di migliore chiarezza, completezza, coerenza con gli interventi previsti e che documenti in modo rigoroso e ripercorribile il calcolo dei risparmi e dei consumi di energia, garantendo al contempo il rispetto degli standards normativi in tema di illuminamento e qualità dell'illuminazione.	10
A.4 Prestazioni e/o servizi aggiuntivi	Si valutano i servizi migliorativi che si intendono offrire in aggiunta alle prestazioni minime offerte dal Promotore nel proprio Progetto di Fattibilità, per i quali dovranno essere indicati nella maniera più esaustiva possibile l'efficacia, le modalità operative, le tempistiche, e quant'altro si riterrà opportuno illustrare.	10
A.5 Riquilificazione energetica	Manutenzione ordinaria degli impianti fotovoltaici attualmente installati su strutture di proprietà comunale.	5
TOTALE PUNTEGGIO PROGETTO DEFINITIVO		45
CRITERIO	B. GESTIONE DEL SERVIZIO	PUNTI
B.1	Modalità di espletamento del servizio di gestione in termini di capacità organizzativa, struttura logistica, staff tecnico, personale operativo, attrezzature, mezzi e strumentazioni messi a disposizione per l'erogazione dei servizi oggetto della concessione.	15
B.2	Organizzazione del servizio di reperibilità e pronto intervento con particolare riferimento ai tempi di intervento offerti.	15
TOTALE PUNTEGGIO PROGETTO DI GESTIONE		30
TOTALE PUNTEGGIO PROGETTO OFFERTA TECNICA		75
CRITERIO	C.OFFERTA ECONOMICA	PUNTI
C.1	Ribasso percentuale sul canone annuo di concessione	10
C.2	Ribasso percentuale offerto sui Lavori Extra Canone ed espresso in riferimento agli importi di cui all'ultimo "Prezzario Regione Calabria e/o Prezziario DEI "Tipografia del Genio Civile"	10
C.3	Cronoprogramma dei lavori - Si valuta la tempistica per la realizzazione dei lavori previsti nell'offerta tecnica.	5
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA		25
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO		100

applicando il metodo aggregativo-compensatore, che consiste nel costruire una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n (W_i * V_{(a)i})$$

Dove:

$C(a)$ = Punteggio totale attribuito all'offerta (a);

\sum_n = Sommatoria degli n criteri di valutazione;

W_i = Punteggio relativo ad ogni singolo sub criterio di valutazione;

$V(a)_i$ = Coefficiente della prestazione della componente qualitativa (a) rispetto al singolo sub criterio (i) variabile tra zero ed uno;

n = numero totale dei criteri di valutazione.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Criterio A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, B.1, B.2:

A ciascuno degli elementi qualitativi, sarà attribuito un punteggio secondo la seguente metodologia:

1. ogni commissario, in sedute riservate, effettuerà l'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero ed uno, a ciascun criterio, sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente documento;
2. sarà determinata la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito ai singoli criteri;
3. viene esclusa qualsiasi forma di riparametrazione.

I coefficienti attribuiti dai commissari saranno assegnati secondo la seguente scala di valori:

OTTIMO	1,00	La valutazione è enormemente favorevole
BUONO	0,80	La valutazione è fortemente favorevole
ADEGUATO	0,60	La valutazione è abbastanza favorevole
DISCRETO	0,40	La valutazione è mediamente favorevole
SUFFICIENTE	0,20	La valutazione è leggermente favorevole
INSUFFICIENTE	0,00	La valutazione è nulla

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Criterio C.1 ribasso percentuale sul canone annuo di concessione:

Quanto al ribasso sul canone di concessione, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula lineare:

$$C(a)_i = RCa/RCmax$$

dove

C(a)_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

RCa = ribasso offerto dal concorrente i-esimo sul canone di concessione;

RCmax = ribasso dell'offerta più conveniente sul canone di concessione.

Il ribasso sul canone dovrà essere espresso in percentuale (%), ed il calcolo sarà effettuato inserendo le percentuali offerte dai concorrenti.

Criterio C.2 ribasso percentuale sul prezzario regionale per lavori aggiuntivi/extra canone

Quanto al ribasso sui listini regionali vigenti, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente interpolazione lineare:

$$C(a)_i = RLa/RLmax$$

dove:

C(a)_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

RLa = ribasso offerto dal concorrente i-esimo sui listini di riferimento;

RLmax = ribasso dell'offerta più conveniente sui listini di riferimento.

Il ribasso sui listini dovrà essere espresso in percentuale (%), ed il calcolo sarà effettuato inserendo le percentuali offerte dai concorrenti.

Criterio C.3: cronoprogramma dei lavori

Per quanto riguarda il criterio relativo al cronoprogramma degli interventi di adeguamento normativo, riqualificazione ed efficientamento energetico sarà attribuito un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato mediante la seguente formula:

$$C(a)_i = Tmin/Ta$$

dove:

$C(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

T_a = durata dei lavori offerta dal concorrente *i*-esimo;

T_{min} = minima durata dei lavori dell'offerta più conveniente.

La durata dovrà essere espressa in giorni naturali e consecutivi e non potrà essere superiore a 365 giorni, come da progetto di fattibilità presentato dal Promotore.

18.5 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL CONCORRENTE I-ESIMO

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n° 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio complessivo del concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....

P_n = peso criterio di valutazione *n*°

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso ed alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. APERTURA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima **seduta pubblica** vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 giorni prima della data fissata.

La commissione di gara procederà: nella prima seduta pubblica, a verificare il corretto caricamento della cartella della "documentazione amministrativa" e, una volta aperta, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Successivamente la commissione di gara procederà a verificare:

- a) la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui al precedente punto 7 (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016);
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N°A.C., con le modalità di cui alla delibera n° 111 del 20 dicembre 2012.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 7 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n° 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte amministrative, tecniche ed economiche e tempo dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n° 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice.

Ai sensi dell'art. 77, co. 2, del Codice dei Contratti, i commissari potranno lavorare anche a distanza avvalendosi della Piattaforma Telematica che garantisce la salvaguarda e la riservatezza delle comunicazioni.

20 APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTA TECNICHE

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica:

1. procede, **in seduta pubblica**, all'apertura della documentazione amministrativa e della catalogazione dell'Offerta Tecnica caricata sulla piattaforma, al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, in base ai titoli assegnati agli atti presentati, ad indicazioni dell'oggetto o ad altri elementi identificativi degli stessi atti;
2. verifica, sempre **in seduta pubblica**, la presenza nella documentazione amministrativa e tecnica di elementi economici e temporali e nel caso positivo procede ad escludere dalla procedura gli operatori economici interessati;
3. dichiara chiusa la seduta pubblica invitando i partecipanti a disconnettersi dal sistema operativo.

20.1 ESAME DELLE OFFERTE TECNICHE

La Commissione giudicatrice:

- a) in una o più **sedute riservate**, in data e ora stabilite dalla stessa Commissione giudicatrice tenendo conto dei termini per la conclusione delle operazioni, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste dell'Offerta Tecnica, alla valutazione degli elementi tecnici, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 16.1, e all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui agli articoli di cui al punto 18;
- b) può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento, purché non ricadenti in alcuna delle cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto.

La Commissione giudicatrice, al termine dell'esame delle Offerte Tecniche, procede:

- a) all'assegnazione del punteggio a ciascuna **Offerta Tecnica**, mediante la somma dei punteggi già assegnati ai relativi elementi;
- b) all'eventuale esclusione dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico non superi la soglia indicata al precedente punto 18.5 lett. b);
- c) ad effettuare l'eventuale riparametrazione dei punteggi come indicato al punto 18.5 lett. a) e a formulare una graduatoria provvisoria delle sole **Offerte Tecniche**;
- d) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna **Offerta Tecnica**, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati;
- e) le eventuali schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'**Offerta Tecnica** sono allegate al verbale.

21 APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura telematica dell'**Offerta Economica**, procedendo all'apertura dei file in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

- b) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, distintamente per ciascun offerente, accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa a:
 - incidenza o all'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza come indicato nel punto 17;
 - incidenza percentuale dei propri costi del personale rispetto all'importo offerto depurato dagli oneri di sicurezza come indicato nel punto 17;
- c) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
- d) ad attribuire il punteggio con le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 18.4;
- e) all'eventuale esclusione delle offerte se ricorre una delle cause di cui al punto 17;
- f) alla formazione della graduatoria provvisoria;
- g) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente.

Ai sensi dell'art 83 comma 9, del decreto legislativo n° 50/2016, non è possibile sanare le carenze dell'offerta economica.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine di almeno quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di almeno 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n° 159 (c.d. Codice Antimafia).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n° 136.

Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24 PRELAZIONE DEL PROMOTORE E RIMBORSO SPESE DELLA PROPOSTA/OFFERTA

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il Promotore può esercitare il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario dichiarando di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario (art. 183, comma 15 del D.Lgs n° 50/2016).

Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita il diritto di prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese tecniche per la predisposizione della proposta come riportato nel quadro economico posto a base di gara.

Se il Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta come indicate nel Piano Economico Finanziario dell'aggiudicatario.

25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è il T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) di Catanzaro, rimanendo espressamente esclusa la compromissione arbitrale.

26 ACCESSO

Ai fini del presente appalto sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici e/o commerciali.

Tuttavia, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto. Esclusivamente in relazione al presente appalto la difesa in giudizio dei propri interessi potrà essere dimostrata dall'operatore economico mediante la richiesta di accesso formulata dal proprio legale, a cui dovrà essere allegato, debitamente compilato, l'atto di procura alle liti.

Non saranno, comunque, prese in considerazione richieste di accesso agli atti in relazione ad informazioni di cui al comma 1, effettuate da operatori economici la cui posizione in graduatoria non permette loro di avere un interesse a ricorrere. L'accesso agli atti riguardante l'offerta tecnica dell'aggiudicatario provvisorio sarà consentito al promotore al fine di esercitare il proprio diritto di prelazione. Sarà consentito l'accesso agli atti anche al piano economico e finanziario dell'aggiudicatario provvisorio.

27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e che i medesimi dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di affidamento oggetto del presente Bando.

I suddetti dati personali saranno trattati ai sensi del Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy nei confronti dei quali gli interessati potranno esercitare i propri diritti, quali conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, la loro comunicazione e l'indicazione della logica e finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to* arch. Antonio Macaluso

* “firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n° 39/1993”